



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-12-2015 (punto N 44)

Delibera N 1200 del 09-12-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Estensore SARA MADRIGALI

Oggetto

Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi del Decreto Direttoriale n. 41/77 del 4 agosto 2015.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo di Intesa
B	Si	Cartaceo+Digitale	Proposta adesione Toscana 2015

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

Visto il Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (art. 3, comma 5 della L. 18/2009), approvato dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2013 e adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, acquisito il parere favorevole, espresso da parte della Conferenza Unificata il 24 luglio 2013;

Vista in particolare, la linea di azione n. 3, del richiamato Programma di Azione che illustra le proposte in materia di “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2015 che al punto 2.3.6.5. relativo all'area della disabilità prevede tra gli impegni quello di favorire e incentivare i progetti di “vita indipendente” al fine di emancipare e migliorare le opportunità di vita e di lavoro dei cittadini;

Considerato che in data 4 agosto 2015 sono state approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 41/77;

Visto che la Regione Toscana, con nota AOOGR/214325/R.110.070 del 09/10/2015, inviata a mezzo posta certificata, ha presentato la propria proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e ed inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi del sopra richiamato decreto direttoriale n. 41/77 indicando 3 ambiti territoriali, di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328 che hanno inviato la propria candidatura presentando progetti che rispettavano i criteri stabiliti nelle Linee Guida ministeriali (Società della Salute Empoli Valdelsa, Società della Salute Pistoiese e Società della Salute Grossetana);

Considerato che il decreto direttoriale n. 226 del 23 novembre 2015 ha approvato la lista dei progetti presentati ai sensi delle richiamate linee guida del 4 agosto 2015 e autorizzato il finanziamento, secondo la ripartizione evidenziata nell'elenco di cui all'art. 2 del medesimo decreto direttoriale, per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 3538 “Fondo per le non autosufficienze”, Missione 4 (24) – Programma 4.5 (24.12) – macro aggregato “interventi”, iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Centro di responsabilità n. 9 – “Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali” per l'anno finanziario 2015;

Considerato che la proposta della Regione Toscana risulta tra i progetti ammessi al finanziamento relativamente agli ambiti territoriali Società della Salute Empoli Valdelsa, Società della Salute Pistoiese e Società della Salute Grossetana, ai sensi del citato decreto direttoriale n. 226 del 23 novembre 2015 per un ammontare complessivo di Euro 300.000,00 e che il finanziamento relativo da parte ministeriale corrisponde complessivamente ad Euro 240.000,00;

Considerato che la parte eccedente il finanziamento ministeriale, pari a complessivi Euro 60.000,00, sarà coperta da ciascuna Zona tramite risorse proprie, a titolo di cofinanziamento, così come previsto dalle sopra citate linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 41/77 del 4 agosto 2015;

Considerato che le sopra richiamate linee guida prevedevano la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale della Regione Toscana in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità così come individuata nell'elenco contenuto nel decreto direttoriale n. 226 del 23 novembre 2015, Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato opportuno demandare al dirigente del settore competente all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale l'espletamento delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo delle progettualità negli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Toscana relativamente alla quota di cofinanziamento che ciascuna Zona coprirà tramite risorse proprie;

Preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico di Direzione nella seduta del 03/12/2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al dirigente del settore competente all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, l'espletamento delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo delle progettualità negli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Toscana relativamente alla quota di cofinanziamento che ciascuna Zona coprirà tramite risorse proprie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
MONICA PIOVI